

ABBONAMENTI

Per gli Stati dell'Unione postale... Un numero separato Centesimi 5... Obiezioni ed Amministrazione...

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULINA

INSERZIONI

In ogni pagina... Conto corrente con la Festa...

Cronaca della crisi

La crisi è tuttora allo stato di incubazione... Saracco, che già mercoledì si diceva arrivato a Roma... Parlo che in un suo colloquio con Zanardelli...

caduta di Giolitti, ed invece è rimasta come prima a mani vuote.

Abbiamo sott'occhio un articolo di un giornalista italiano dei migliori... ha in d'oggi la Destra e la Sinistra, e le istituzioni tutte quante che reggono il nostro paese...

Cominciando a parlare dei moderati egli dice che « come partito parlamentare sono certamente ridotti così male che peggio non potrebbero... »

mento sacro. E non lo combattevano od irritavano, più d'una corvata.

«Vedete, negli effetti, nell'effetto di conseguenza, che sono difficili da analizzare o da seguire nel loro processo... »

«Eppure», continua Bario Papa, «vuole constatare un fatto innegabile, specialmente dopo gli ultimi avvenimenti... »

dei Sette, letto in seduta pubblica, che cosa conteneva che non fosse noto da lunghi mesi?

Fra le molteplici idee — chiarissime, ma par bizzarre — che sono sbocciate in questi giorni nelle feconde e fertili anime dei giornali moderati...

Ed è per questa via che i moderati — essi che salvano una volta ogni ventiquattr'ore le istituzioni o il paese — intenderebbero di provvedere alla salute di questo e di quello...

MODERATI e GIOLITTI

La guerra, atroce, sleale, disonesta, ora aperta ed ora subdola, ma continuata con accanimento insistente senza la tregua di un istante, dai moderati contro Giolitti...

Consigli disinteressati??

A Parigi si è pubblicato ora un opuscolo intitolato «La verità sur l'Italie», ed è firmato con quattro stellette...

APPENDICE DEL FRIULI (1)

cosa dubbia, formata da gradini volti all'ingù e struduciolavoli, conduce al vicario, al quale il demone s'affaccia di tirare coi suoi uncini (nodi persnickivi)...

TOMASINO DE CERCHIARI

Paesista Civiltà del Duemila... Come del prolo Giallo (1893)?... Un poema didascalico morale di alta importanza, che appartiene a quel per la lingua tedesca aureo Duemila...

Consigli disinteressati??

che l'Italia non ha interessi collimanti colle Potenze centrali, le quali hanno interesse a mantenere lo statu quo, mentre l'Italia non ha nulla da attendere dalla triplice...

Consigli disinteressati??

l'uno che un faccende della relazione che egli ha con l'idiota non comprenderebbe... A servizio delle quattro potenze l'uomo ha cinque sensi; questi le ricovate sensazioni a quelle tramandano...

Consigli disinteressati??

l'uno che un faccende della relazione che egli ha con l'idiota non comprenderebbe... A servizio delle quattro potenze l'uomo ha cinque sensi; questi le ricovate sensazioni a quelle tramandano...

che, in sostanza, la Francia, quando non avesse più a trattare l'Italia da nemica, lo renderebbe lei sua simpatie e rianoderebbe con essa le antiche relazioni commerciali, dando un risorgimento economico, ecc. ecc. Tutti della cosa — dice la Gazzetta Piemontese — ma...

(Continua)

Sulla riforma della educazione fisica

L'on. senatore Todaro, presidente della Commissione per l'educazione fisica...

Eccellenza!

La Commissione per la riforma dell'educazione fisica ha portato a fine i suoi lavori...

La Commissione non ha creduto d'introdurre gli esercizi militari, propriamente detti, nelle scuole...

Gli esercizi ordinativi ed elementari, in fondo, non sono altro che l'educazione dell'ordine, dell'obbedienza e quindi della disciplina...

Ma, senza maestri forniti di cultura, istruzione ed educazione necessaria, le proposte riforme non possono appoggiare il loro benefico effetto...

Prego, altresì V. E. di prendere in seria considerazione quanto la Commissione ha stabilito riguardo ai locali...

Già per tale attuazione si dovrà redigere, in base agli stessi verbali e tenendo conto delle prese deliberazioni, un apposito regolamento...

Ed ora mi permetta che io faccia un richiamo sull'educazione fisica e popolare.

Abbiamo in Italia più di cento Società ginnastiche federate, le quali funzionano regolarmente e posso dire anche con molto entusiasmo...

Per ottenere quest'ultimo scopo e propagare nel nostro popolo il buon indirizzo ginnastico, il ministro della pubblica istruzione dovrebbe, a mio avviso, accordare sussidi ed incoraggiamenti...

Nelle nostre palestre popolari, quali sono nello stato presente, non si fanno che esercizi ginnastici. Bisognerebbe introdurre i giochi ginnici, ed io vedrei anche con molto piacere, giusta il desiderio espresso dalla Commissione...

giuochi, i quali, affine di avere l'effetto ginnastico, non dovrebbero essere ricreativi, ma spingersi a quel grado di energia cui l'han portato gli inglesi.

Concludendo, io mi felicito della Commissione che ho avuto l'onore di presiedere, per i risultati importanti dei suoi lavori. Essi ha stabilito che, per vincere i danni della sedentarietà scolastica e del lavoro intellettuale, bisogna accrescere l'orario per i giuochi e gli esercizi ginnastici...

La Commissione non ha creduto d'introdurre gli esercizi militari, propriamente detti, nelle scuole, bastando a suo avviso, anche nell'interesse dell'esercito, i giuochi e gli esercizi ginnastici...

Gli esercizi ordinativi ed elementari, in fondo, non sono altro che l'educazione dell'ordine, dell'obbedienza e quindi della disciplina...

Ma, senza maestri forniti di cultura, istruzione ed educazione necessaria, le proposte riforme non possono appoggiare il loro benefico effetto...

Prego, altresì V. E. di prendere in seria considerazione quanto la Commissione ha stabilito riguardo ai locali...

Già per tale attuazione si dovrà redigere, in base agli stessi verbali e tenendo conto delle prese deliberazioni, un apposito regolamento...

Ed ora mi permetta che io faccia un richiamo sull'educazione fisica e popolare.

Abbiamo in Italia più di cento Società ginnastiche federate, le quali funzionano regolarmente e posso dire anche con molto entusiasmo...

Per ottenere quest'ultimo scopo e propagare nel nostro popolo il buon indirizzo ginnastico, il ministro della pubblica istruzione dovrebbe, a mio avviso, accordare sussidi ed incoraggiamenti...

Nelle nostre palestre popolari, quali sono nello stato presente, non si fanno che esercizi ginnastici. Bisognerebbe introdurre i giochi ginnici, ed io vedrei anche con molto piacere, giusta il desiderio espresso dalla Commissione...

CALEIDOSCOPIO

Crosacche friulane. Novembre (1907). Barico di Villalta cerca di incendiare il castello di Fontanafredda.

Un pensiero al giorno. Per entrare nel tempio del cuore e del pensiero umano, non basta una sola chiave, per quanto ingegnosa, ma ne occorrono molte e si vogliono talvolta anche i grimaldini.

Cognizioni utili. Fra i materiali che in Friuli, poco o nulla si usano per alimentazioni del bestiame, troviamo i tuffoli di granoturco.

I tuffoli hanno una composizione che si discosta notevolmente da quella del feno solo per gli albuminoidi, e ad essi si può scrivere un valore come mangime (in confronto del feno calcolato a L. 7,08) di L. 6,50.

Ma i tuffoli si contano a bruciori dagli agricoltori, non pensando che essi come combustibile hanno un valore massimo di L. 1,50 al quintale, mentre fatti consumare dagli animali ne assumerebbero uno quadruplo.

Notiamo come sia una lucrosa industria — non ignota nel Friuli — quella di macerare

tuffoli, per mescolarne la farina colla crusca, e così al bisogno a pagare non meno di 16 lire al quintale.

La staga. Monverba. Pa Sa

Per finire. Una riflessione profonda di Tapinetti. « Si disse non desiderare la moglie d'altri, ma come si può desiderare la moglie nostra se è nostra? »

Penna e Forbici.

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

R. Scuola pratica d'agricoltura in Pozzuolo

Corso invernale di conferenze agrarie

Come già annunciavamo giorni sono, per diffondere viepiù l'istruzione agraria popolare nella Provincia di Udine, il Comitato d'amministrazione della Scuola pratica d'agricoltura in Pozzuolo, ha stabilito che, dal mese di dicembre 1893 a tutto l'aprile 1894, siano tenute alla sede dell'Istituto, ad opera del Direttore e degli altri docenti della Scuola, alcune pubbliche conferenze in forma affatto popolare...

Le conferenze saranno tenute principalmente nei giorni festivi a cominciare dal p. v. dicembre, in ore da determinarsi. Per le esercitazioni pratiche di maggiore rilievo si destineranno anche, volta per volta, dei giorni di lavoro.

Alla fine del corso quegli apprendisti che assiduamente frequentarono le conferenze e le esercitazioni potranno, dando un saggio di quanto appresero, ottenere un certificato di profitto ed, eventualmente, anche un premio.

Tutti possono assistere alle conferenze come uditori; chi però desidera di essere regolarmente iscritto a tutto il corso di conferenze, è pregato di farlo, o presentandosi direttamente o scrivendo alla Direzione della Scuola, prima di sabato 9 dicembre 1893.

La prima conferenza è fissata per domenica 10 dicembre alle ore 10.

Nella serie di conferenze, che sarà di circa 20, verrà tenuto il seguente programma:

- « Conoscenza sulla razionale lavorazione delle terre con riferimento alla pratica attuale; miglioramenti stabili delle medesime; loro buona preparazione per le semine e per piantamenti. »
« Conoscenza e maneggio degli attrezzi meglio indicati per la buona lavorazione delle terre friulane. »
« Fertilizzazione delle terre. Letami e loro preparazione, conservazione ed uso migliore; letami; altri concimi e specialmente concimi artificiali, loro conoscenza e buon uso nelle terre della Provincia. »

« Miglioramenti alle piante colla buona scelta e preparazione del seme e degli altri mezzi di propagazione; vivai di piante e innesti. »

« Produzione di foraggi e miglioramento dei prati. »

« Ogni sulla coltura del frumento, dell'avena, del granturco e delle patate. »

« Cure, e specialmente potatura delle viti. Viti americane. Potatura delle piante da frutta. »

« Allevamento e governo del bestiame. »

« Custodimento dei bachi da seta. »

Gli apprendisti che anche in altri giorni, oltre quelli destinati, volessero frequentare le pratiche del Podere d'educazione della Scuola, potranno farlo dietro domanda al Direttore.

L'arresto di un ex impiegato a San Daniele

Ieri a San Daniele i carabinieri procedettero all'arresto di Antonio Tomada fu Girolamo d'anni 51, ex impiegato, per violenza e bastonate in danno del segretario comunale di quel paese.

Tempo fa il Tomada ci aveva mandato un lungo e spropositato memoriale, nel quale con frasi altisonanti si lagnava assai del segretario per certa sua faccenda inoltrata, ed sembra, al Ministero a Roma, e della quale non aveva evasione, secondo lui, per causa di detto segretario. Ed il Tomada ci inviava a pubblicare quel memoriale che piuttosto di offendere chicchessia avrebbe suscitato l'ilarità generale per la forma veramente comica con cui era compilato.

Dal medesimo abbiamo compreso che si trattava di un uomo esaltato, di un povero mattoide, e, naturalmente, non abbiamo pubblicato niente.

Figlio snaturato. Venne arrestato Luigi Valoppi di Sedegliano perché percosse più volte con pugni e schiaffi i propri genitori Nicolò Valoppi d'anni 82 ed Angela Dogano d'anni 56.

L'infanzia disgraziata. A San Vito al Tagliamento il bambino Antonio Rossi d'anni 3, mentre si trovava in cucina, avvicinatosi al focolaio s'appiccò il fuoco al vestito riportando gravi scottature; in seguito alle quali cessava di vivere.

Fuocherello. A Brugnera (Saclà) bruciò un mucchio di stame che si trovava in un sottoportico annesso al fenile di proprietà del comm. Marco Morpurgo de Nilma. Mercè il pronto soccorso il danno si limitò a lire 120, assicurato.

Furti. Ad Aviano il ricoverato nella casa di mendicizia Nicolò del Turco fu derubato della somma di lire 14,50 che teneva nascosta nel suo letto in un sacchetto di tela.

Fu arrestato a Sesto al Reghena il pregiudicato Giacomo Cester perché rubò ad Antonio Rosati una carretta del valore di lire 20. Il Cester rubò a Valentino Mezzo un ombrello, del valore di lire 2.

Ignoti da un sottoportico annesso all'abitazione di Sante Modolo di Sallò rubarono tanti polli per lire 50.

A. Pordanone rubarono pollame per lire 20 a Piccinin Giuseppe, ed a Regina galline per lire 16 in danno Tosolini Maddalena maritata Lioda.

Pugni e sassate per gelosia. A Treppo Carnico, contro Beraldi Carlo e Breztoni Aurelio, agenti del Dazio, ritenuti per gelosia di donna, vennero scagliati da una comitiva di giovannotti sconosciuti, dai sessi, uno dei quali avendo colpito il Beraldi alla gamba sinistra gli produsse contusione guaribile in tre giorni.

In rissa a Paluzza fra parecchi giovani, per gelosia di donna, si diedero pugni e sassate, riportando contusioni Aurelio Breztoni, ricoverato del dazio, guaribili in dieci giorni; Carlo Beraldi, agente daziario, guaribili in otto giorni; ed Andrea Plazzotta, guaribili in giorni otto. Il Breztoni per intimidire gli avversari esplose un colpo di rivoltella.

Il Grollium è un potentissimo antisettico.

UDINE

(La Città e il Comune)

Ancora dell'emissione dei biglietti fiduciarj da una lira. La deliberazione del Consiglio della Società fra negozianti ed industriali, fu ieri giudicata opportunissima in tutti i convegni degli uomini d'affari.

Ci consta che anche la presidenza della Camera di commercio aveva pensato a qualche cosa di simile, poiché prima di conoscere il deliberato della Società dei commercianti, aveva già scritto a Milano per avere notizie sul modo col quale seguito per l'emissione e come questa funzionava in pratica.

Veniamo anche assicurati che la Cassa di Risparmio non sarebbe allora dall'appoggiare la cosa, e se ciò fosse, data la serietà e la solidità di quell'istituto, l'emissione verrebbe fatta sotto i migliori auspici.

Private notizie ci informano poi come il fatto della quantità relativamente piccola di buoni di cassa da una lira emessi dalla nostra Tesoreria, non dipenda da trascuratezza delle autorità locali, che anzi avrebbero chiesti al Governo una maggior scorta. E ora però attesa da Genova una provvista maggiore.

La Commissione eletta dal Consiglio dell'Associazione dei commercianti ed industriali per le pratiche relative a questa emissione, è composta dei signori: Bardusco Luigi fu Marco, Merzagora Giovanni, Minisini Francesco.

Ufficiali di complemento. E

prorogato a tutto il giorno 20 dicembre p. v., il termine utile per le ammissioni nei riparti d'istruzione per gli ufficiali di complemento e per gli allievi sergenti. Tale proroga non riguarda beninteso l'ammissione nella scuola di applicazione di sanità militare, essendo tale ammissione stata chiusa col giorno 5 corrente; né quella nei plotoni allievi ufficiali (Commissari e contabili di complemento, essendosi completato il numero di allievi per esso stabilito).

Camera di Commercio.

Penuria di moneta spicciola. La Camera di commercio spedirà il seguente dispaccio al Direttore generale del Tesoro:

« Penuria buoni cassa, spezzati argento, biglietti Stato in circolazione giunse stadio acuto, intralcia affari mercato, rende generalmente impossibili piccoli pagamenti. »

« Commercio industrie, pubblico, armamenti, richiedono provvedimenti e intanto invio somma buoni cassa, biglietti Stato questa Tesoreria. »

Una visita all'Asilo Marco Volpe

Ieri l'egregio comm. Marco Volpe ha voluto invitare i rappresentanti della stampa cittadina a visitare il grandioso Asilo creato dalla sua illuminata filantropia, e nessuno di noi ha mancato all'invito gentile.

La passeggiata a porta Venezia ci fu resa più lieta da un sole autunnale che fondeva coi tiepidi raggi l'atmosfera di una trasparenza luminosa.

Il comm. Volpe, col quale trovavasi l'egregio ispettore scolastico prof. Venturini, ci aspettava alle 14,30, e pochi minuti dopo tutti noi lo seguivamo nella visita dei vari locali del magnifico Asilo; dei quali non faremo qui ora una minuziosa descrizione, perché se ne vorrebbe troppo dello spazio e del tempo, ed anche per non ripetere cose già dette nei giornali cittadini.

Ma diremo che ogni cosa è quasi già all'ordine per ricevere i primi cento bambini nei quali lunedì prossimo cominceranno le lezioni, e che si lavora alacremente per completare quanto manca.

Nel giardino si fanno movimenti di terreno, si preparano due vasche ove guizzeranno i pesciolini dorati, e il letto d'un ruscello le cui rive saranno congiunte da ponticelli proporzionati ai piccoli abitanti del luogo.

All'interno si colorisce, si completa dove manca la pavimentazione, si collocano a posto attrezzi e mobili, ecc.

Una gran luce e una gran aria dominano nelle amplissime aule, nei corridoi, nella cucina, in tutti gli ambienti. Sono sei le aule che accolgono ciascuna cinquanta bambini; più c'è la grande sala per la ricreazione, che conterrà un pianoforte; poi lo spogliatoio, il lavabo, e vicino quell'altro luogo che d'intendiamoci una piccola infermeria e accanto un gabinetto per il medico, le stanze d'abitazione della Direzione, ecc.

Ogni aula ha in un angolo un rubinetto per l'acqua, e vi passa superiormente un tubo in ghisa appoggiato a bracciali pure di ghisa, per il riscaldamento. Sotto alle finestre sono praticati i fori degli sbatatoi per il rinnovamento dell'aria negli ambienti.

Insomma, nulla manca, comodità, igiene, bellezza, vengono qui ausiliatrici della filantropia.

Dopo visitati i locali, ci aspettava in un grazioso gabinetto una tavola imbandita per una bibbierata, alla quale sedetta per qualche momento anche l'egregio Direttore dell'Asilo, signorina Cusani nob. Carlotta, di Padova, e la gentile figlia dell'ispettore Venturini.

E si rimase lì un paio d'ore, chiacchierando allegramente e facendo bruciare ed auguri al comm. Volpe ed alla sua filantropica istituzione. Era un paio di ore anche quello che l'egregio benefico cittadino trovi imitatori e vennero in campo milioni e milionari, che potrebbero... che dovrebbero... che già hanno, da morire spezzati, a potrebbero andarsene al mondo di là benedetti dalla povera gente.

Anche la politica volle metterci la coda nella conversazione, e l'ispettore Venturini si divorò, fra una fetta e l'altra di mortadella, setta ed otto ministri, e noi lo lasciammo fare, perché tanto, di ministri, specialmente in questo momento di crisi, ne abbiamo pieno le tasche.

Alle 17 e mezza si rientrava tutti assieme in città, e ci separammo dal comm. Volpe in via Cavour, rinnovando quei meriti agli ed auguri che ci sentivamo venire dalla gente, all'opera sua di filantropo intelligente e generosissimo.

Avvertiamo il pubblico che l'Asilo si può visitare anche (libera domandata) dalle ore 13 alle 18. Da lunedì in poi ci vorrà un permesso speciale.

Il reporter.

Teatro Minerva. Questa sera alle 20,15, ultima rappresentazione, serata d'addio, col concorso dell'esimo artista concittadino signor Adriano Pantaloni.

Si rappresenterà l'Opera in 4 atti I Puritani, ed a richiesta generale verrà eseguito il applauditissimo duetto nell'Opera Il Barbiere di Siviglia. Rostka (signorina Elvira Brambilla), Figaro (signor Adriano Pantaloni).

Non dubitiamo di vedere questa sera un teatro affollato, e quelli specialmente che non furono martedì sera, non vi manchino non foss'altro per sentire il duetto dei Barbiere. I due bravi artisti ne danno una esecuzione stupida.

Ingresso alla platea e loggia lire 1, nei signori sott'ufficiali e piccoli ragazzi centesimi 50, loggione indistintamente cent. 50, platea distinta al platea lire 1,50, sedia riservata id. cent. 75, un palco lire 5.

Le sedie in prima loggia sono libere. Agenzia generale d'affari. Vedi avviso in quarta pagina.



Circolo di studi sociali. Venerdì notte nella sala di ieri a sera consigli di detto Circolo i signori: Braida Carlo, S.iz Ernesto, Canal Demetrio, Mabro Daniele, Pignat Luigi.

Orfanotrofio Tomadini. In morte di Maria Marcovich Mangherli la tipografia Dol Bianco offrì agli orfanelli di quest'istituto lire 250.

Una buona ed utile pubblicazione. Assai raccomandata si è il Bollettino generale dei concorsi che esce periodicamente in Milano e riporta testualmente tutti i moltissimi concorsi pubblicati dalla Gazzetta Ufficiale del Regno e gli altri di cui fosse venuto a cognizione, con tutte le particolarissime condizioni, programmi d'esame, indicazioni di testi o componi per prepararsi a determinati esami; graduatorie, ruoli organici, fenomeni permanenti dagli impieghi vacanti ecc.

Abbonamento dal 1 gennaio al 31 dicembre lire 5, dal primo d'ogni altro mese alla fine del corrente anno, in ragione di centesimi 50 ogni mese. Per abbonarsi spedire cartolina-vaglia all'editore G. Penna in Milano, via Sant'Antonio n. 7. Numeri di saggi a richiesta.

AVVISO Il sottoscritto Curatore rende noto che, prima di chiedere l'autorizzazione al Tribunale per vendere all'asta pubblica le merci di chiticagliario, cartoleria, ecc., contenute nel negozio della chiticaglia, Ditta Logovico, Giovinetti, Tarcento, è disposto ad aprire trattative per una cessione in massa.

Al fine attendere le eventuali offerte tutte il corrente novembre. Udine, 28 novembre 1893. AVV. Umberto Cavalli Via Daniele Manin N. 11

Appuntamento d'affittare in via Prefettura, piazzetta Valentini 4. Rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

Caffè ammobiliato d'affittare nel centro della città. Per trattative rivolgersi in via della Posta, n. 12, il signor...

Questa mane, alle ore 8, improvvisamente cessava di vivere Rachele Rimini-Basovi. Il figlio Lazzaro Basovi e la nuora, adoratissimi, ne danno il triste annuncio agli amici e conoscenti, e pregano di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine, 30 novembre 1893. Il trasporto funebre seguirà domani, il dicembre, alle ore 10 ant., partendo dalla Via Mercatovecchio, N. 27.

Osservazioni meteorologiche Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with columns for date, time, and weather observations. Includes temperature, wind, and cloud data for Udine station.

Il terribile disastro ferroviario alla Stazione di Limito

Ecco come narra la catastrofe il conduttore ferito Dall'Angelo. Il treno merci 1122 proveniente da Verona, con due macchine e 60 carri, parte contenenti merci, parte vuoti, viaggiava in ritardo. Alla stazione di Limito, dovette, causa il ritardo, lasciare libero il passo al direttissimo n. 28 proveniente da Venezia ed al treno omnibus n. 418 pure proveniente da Venezia. Passati questi due treni, il capo stazione di Limito diede ordine al personale del treno merci (fermo alla stazione di Limito davanti al fabbricato della stazione stessa) di partire passando sul binario di sinistra come è prescritto.

Al treno diretto n. 25 che parte da Milano diretto a Venezia alle 11.25 della sera e giunge qui al mattino alle 4.45 composto di una vettura di prima classe, 3 di seconda, 2 miste, 2 terzo, un vagone ad uso carro, oltre alla macchina al tender e ad una vettura sleeping-car, era stata aggiunta una vettura di terza classe causa l'affluenza di operai provenienti dall'estero. Tale vettura fu collocata subito dopo il bagagliaio, e vi hanno preso posto circa quaranta operai di varie nazionalità.

Il personale era composto di sei persone: cioè, macchinista, fuochista, capo conduttore e conduttore alle merci, un conduttore alle classi ed un guardia freno.

Viaggiava poi anche nel treno un controllore, certo Tognolo, nostro concittadino, fratello del nostro capo stazione attualmente in licenza per malattia.

Ultimato il carico delle persone, il controllore Tognolo prese posto su questa vettura di terza classe ed il treno partì con pochi minuti di ritardo.

Dobbiamo notare qui essere norma costante che nei tempi di nebbia, debbono venire collocati dal guardiano a 600 metri di distanza dal disco, uno vicino all'altro, tre petardi come preavviso al segnale di fermata.

Ciò stabilisce una norma pel macchinista, il quale dal rumore dei petardi, cioè, il passaggio delle macchine fa esplodere, si regola se debba procedere, fermarsi o rallentare la corsa, secondo la posizione in cui il disco si trova.

Giunto quindi in diretto a Limito con la percorrenza di 65 chilometri all'ora, perchè, come dicemmo, in ritardo, diede di cozzo al treno merci 1122, il quale non aveva fatto tempo di attraversare un binario di sinistra.

Nessun petardo, nessun fischio, nessun allarme scongiurò tale pericolo. Devesi ciò ad incuranza del guardiano? Lo vedrà l'inchiesta.

L'urto fu tale che le due macchine del treno merci e quella del direttissimo rimasero inservibili. Del treno merci non andò danneggiato che un carro e non rimase ferito che il fuochista della seconda macchina. Ciò si deve all'aver il treno due macchine; se, sfortunatamente, ne avesse avuta una sola; chissà mai quale disastro maggiore si avrebbe a verificato.

Dall'urto scoppiò il gaz del treno diretto e andarono distrutti oltre la macchina, il carro scorta contenente 38 colli giornali, una gabbia con due pagagalii, tre casse orologi, più dieci

gruppi per un valore di 87,000 lire, chiusi nella cassa forte. Aggiungansi 79 colli di fiori freschi che si trovavano nel scompartimento chiuso dietro la galleria, fiori che erano diretti a Vienna.

Nella vettura sleeping-car si trovavano quattro viaggiatori, fra cui una cantante. Anche questa vettura rimase preda delle fiamme del gaz ed andò distrutta. Tre viaggiatori si salvarono gettandosi fuori dal sportello e rimasero soltanto contusi; la cantante fu salvata dal guardafreno che la trasse fuori da un finestrino.

La vettura di terza classe che fu aggiunta per affluenza di passeggeri e sulla quale presero posto i viaggiatori provenienti dall'estero, rimase sfraccellata. Dei quaranta viaggiatori, il Dall'Angelo ritiene ne siano morti una trentina, gli altri gravemente feriti. Il controllore Tognolo rimase abbruciato e fu riconosciuto soltanto per la tenaglia che serve per forare i bagagli, rinvenutagli.

Rimasero pure morti il capo treno, certo Berto, il guardia-freno ed il frenatore. Il Dall'Angelo dopo il tremendo urto, si trovò all'altezza di circa tre metri sospeso sui frammenti del bagagliaio. Vista la sua critica posizione, e non potendo gettarsi abbasso essendo tutta una voragine di fuoco, si slanciò verso i fili telegrafici distanti circa un metro e vi si sospese. Si calò sul letto della garròtta del guardasbarre e da questa alla cancellata. Passando quindi la siepe si trovò al sicuro. Attratto da grida di disperazione e di aiuto, il Dall'Angelo, malgrado fosse ferito, rientrò sulla strada dal cancello e sparse il braccio ad un infelice che si trovava sotto le macerie infuocate ed al quale mancava ogni soccorso per uscirne fuori.

Mancando però al disgraziato Dall'Angelo la forza per trarlo fuori, questi prese un legno; ma neppure con questo riuscì. Allora il Dall'Angelo andò a prendere una corda, e con l'aiuto di alcuni passeggeri lo trasse fuori dalla voragine. Però, dopo un'ora e mezza, spirò fra i dolori più atroci. Era un viaggiatore italiano. Soffriva talmente l'infelice, che le ultime sue parole furono: Com'è che non muoio mai?

Dopo ciò il Dall'Angelo diede le disposizioni necessarie per puntellare l'ambulante postale che era inclinato tutto al fianco destro. Diciamo subito che il personale postale rimase incoloma.

Mancandogli poi la forza, il Dall'Angelo si ricoverò al caffè della stazione, dove trovavasi già un altro viaggiatore ferito gravemente e che dopo un'ora morì.

Vi si trovava pure una signora forestiera che baciava e ribaciava un suo bambino, mezzo morto dallo spavento. Nel caffè fu pure trasportato semivivo il capo-treno Berto, raccolto nel fesso. L'infelice disse poche parole ed alle quattro moriva.

I soccorsi giunsero molto tardi causa la rottura dei fili telegrafici prodotta dall'esplosione del gaz. Il medico di Limito si prestò con somma premura e mise a disposizione la sua vettura e cavallo per mandare a chiamare i pompieri del paese. Fra i primi accorsi doversi anche annoverare il parroco del luogo; quindi sopraggiunsero i pompieri di Limito. Da Milano giunsero il capo stazione principale, due medici, due capi stazione aggiunti o alcuni del personale ferroviario.

Il lavoro di sgombrò della strada fu eseguito solo ieri mattina perchè le macerie erano roventi. I primi treni ed il direttissimo, fecero trasbordo fra Milano e Limito.

Dare una esatta cifra dei morti e dei feriti non è ancora possibile; si ritiene che sotto le rovine vi sieno altri vittime e non sarà facile identificarle perchè carbonizzate.

Il frenatore morto, non apparteneva al personale di scorta, ma vi aveva preso parte per recarsi a Bressona con un treno facoltativo. Sullo stesso treno e per la stessa causa, preso posto pure il conduttore Romano. Egli mostrò il desiderio di rimanere nel bagagliaio; ma invece si recò nel compartimento latrina. A questa circostanza egli deve la vita.

Sul luogo accorsero pure funzionari ed agenti di P. S. Il macchinista del diretto fu trattenuto in arresto. Questi dice che il disco era aperto; il guardiano ed il capo stazione invece affermano che era chiuso.

Dei nostri concittadini che trovavansi in quel treno, il signor Giovanni

Merzagora venne fortemente sbattuto e spinto in alto nel suo scompartimento, del quale per l'urto violento si aprirono gli sportelli. Egli si gettò tosto fuori sentendo gridare ch'era avvenuto uno scontro. Quel vagone andò mezzo insconquasso, ma non s'incendiò.

S'incendiò invece quello che lo precedeva, nel quale trovavasi il signor Adolfo Luzzatto assieme al deputato Calderara. Ma anche questi due, rimasti miracolosamente illesi, poterono salvarsi buttandosi fuori dal vagone.

Sul capo buttero Sormani Pietro, di anni 40, che rimase ferito, ecco ciò che dice un ufficiale di Lucca cavalleria, che trovavasi nel treno, intervistato da un redattore della Gazzetta di Venezia.

Rammenta di aver tratto qualcuno a salvamento?

Si un buttero dell'allevamento cavalli di Palmanova colla testa qua e là scottata, il quale non poteva muoversi da sotto le macerie; poi un contadino con scottature alle mani ed al petto, ed altri due o tre.

E per dare un'idea del servizio economico dell'amministrazione ferroviaria, nelle cui mani stanno le vite dei cittadini, ecco ciò che racconta altro viaggiatore, che si salvò per miracolo dal disastro, sulle cause del medesimo:

« Debbò però soggiungere che il capo stazione di Limito, in servizio dalle due del mattino antecedente, e per di più ammalato, non poteva dalla fatica reggersi in piedi, tanto è vero che in questo senso aveva telegrafato a Milano declinando la responsabilità del servizio, e da Verona appunto col treno precedente era partito un impiegato che lo doveva sostituire, e che si chiama Piazzola ».

In proposito telegrafano da Roma, 29: Il Ministero dei lavori ha nominato una Commissione di tre ispettori coll'incarico di accertare le cause e le responsabilità del disastro.

Anche l'amministrazione ferroviaria ha aperto subito una rigorosa inchiesta per stabilire a chi spetti la responsabilità.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La guerra finanziaria franco-italiana al Reichstag

Al Reichstag germanico un deputato democratico deplorò che il mercato monetario tedesco non possa tener fronte alla guerra finanziaria della Francia contro l'Italia, perchè la stessa situazione economica della Germania è un ostacolo a resistere al ribasso della rendita italiana.

A proposito del porto russo nel Mediterraneo Dichiarazioni di Gladstone

Un dispaccio da Londra ci informa che l'altro giorno alla Camera dei Comuni Gladstone dichiarò che il Governo non è informato che i russi vogliono un porto nel Mediterraneo. Soggiunse che quando le navi da guerra estere ottenessero il passaggio pel Bosforo, l'Inghilterra pure lo chiederebbe.

AVVISO

Si rende noto che la Compagnia di Assicurazioni contro l'incendio denominata « The North British and Mercantile Insurance Company of London » nel giorno 9 settembre 1892 per mezzo della Banca Nazionale nel Regno d'Italia, e per essa del sottoscritto suo Direttore Generale, ha presentato alla Camera di Commercio di Genova domanda per ottenere lo svincolo della cauzione di lire 8800 di rendita italiana 5 per 0/0 prestata a sensi di legge per esercitare in Italia e depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti come da polizza N. 4782 rilasciata a Firenze addì 7 ottobre 1870.

La detta Compagnia ha cessato dal fare operazioni in Italia fino dal 1883.

Si avverte che è libero a chiunque vi abbia interesse di fare opposizione alla detta domanda di svincolo entro il termine di mesi tre.

Roma, 23 novembre 1893.

IL DIRETTORE GENERALE della Banca Nazionale nel Regno d'Italia Firmato: G. GRILLO

Corriere commerciale

Mercato delle sete. (dal Sole) L'andamento del nostro commercio serico si mantiene sempre molto calmo e la sua situazione odierna lascia a desiderare.

Il distacco che presentasi fra pretese ed offerte è in continuo aumento, ciò che rende lunghe e faticose le trattative, difficilmente conciliabili e con risultati oggor più scarsi.

La vendita giornaliera si riducono dunque a ben poca cosa, e non è dato poter citare che affari isolati e di lieve importanza che servono a coprire qualche raro e piccolo bisogno di consumo o di filatoio. Nei quali il venditore faccia delle facilitazioni ed i cui prezzi riescono sempre stracciati.

Il contegno tuttavia del mercato, dopo tanto tempo di calma e forzata inerzia, salvo le solite eccezioni, rimane discretamente fermo e ciò che lo sostiene, come già lo abbiamo detto, è a fiducia in avvenienze migliori.

Antonio Angeli, gerente responsabile

Advertisement for 'UN PORTABGLIETTI' featuring 'CON 5 LIRE' and 'BIGLIETTO DA 5 LIRE'. It describes a silk fabric and offers a price of 200,000 Lire.

Advertisement for 'Officina Meccanica DE LUCA e PASSONI' and 'LUIGI CUOGHI'. It lists various mechanical services and piano/organ repairs.

BOLLETTINO DELLA BORSA

Table of stock market data for Udine, 30 November 1893. Lists various securities, bonds, and exchange rates.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

# M A M M E

## LEGGETE PEL BENE DEI VOSTRI BAMBINI

Noi ci rivolgiamo alle madri buone, che vigilano con intelligente cura allo sviluppo morale e fisico dei loro fanciulli, che li curano amorosamente se malati, che li difendono dai futuri pericoli se sani. — Madri, le vostre creature sono come le tenere pianticelle che, per quanto promettono, abbisognano sempre di attenta cura.

### RINFORZATE I VOSTRI FIGLI CON UN VALIDO RICOSTITUENTE

li renderete resistenti contro le malattie, e crescerete una generazione robusta e virile.

Il migliore, più potente, più pronto ricostituente oggi conosciuto è il

# PITIECOR

Olio di fegato di merluzzo finissimo, espressamente preparato per la Ditta Bertelli di Milano, sul luogo della pesca, associato alla Catramina — speciale olio di codrime Bertelli — al 5/00

Il PITIECOR HA SAPORE PIACEVOLE e si digerisce facilmente

I BAMBINI DOMANDANO IL PITIECOR come una ghiottoneria



I. R. CLINICHE PEDIATRICHE VIENNA

Vienna, 15 marzo 1892. Dalle esperienze largamente fatte col "Pitiecor" in questi imparabili Cliniche, risulta essere tale rimedio utilissimo, massimo nei casi di rachitide, scrofola e deperimento. All'efficacia meravigliosa, unisce il vantaggio di essere preso volentieri, non tollerando facilmente digiuno.

Cav. Dott. ALOIS MONTY, Professore dell'Università di Vienna, Direttore del Kinderhospital

Offre a noi, la massima esperienza di Professore all'Università di Milano, che certificarono gli splendidi risultati concordemente ottenuti dal PITIECOR, ora possiamo con legittimo orgoglio annunziare come anche nella Imperiali Cliniche Pediatriche di Vienna, che sono le prime del mondo, il PITIECOR venne sperimentato col migliore successo. Dall'istituto Direttore, Professor Monty, si ebbe l'obbligato rapporto la sua relazione clinica per la sua specialissima importanza, e perchè quest'altra autorità medica viene a confermare il parere già noto dei nostri Scienziati.

Il PITIECOR è ormai impiegato da tutti i principali Medici, coi più luminosi vantaggi, per combattere

## Rachitide, Scrofola, Tubercolosi

per rinforzare gli organismi deboli delle signore delicate o deperite in seguito al parto od all'allattamento, per ritornare agli adulti, ai vecchi, le forze perdute per precesse malattie.

Il Pitiecor costa lire 3 alla bottiglia, più cent. 60 per posta; tre bottiglie lire 8.60 franchi di porto; UNA BOTTIGLIA MONSTRÈ (bottiglia tripla della bottiglia da tre litri) lire 6.50, più cent. 60 per posta; DUE BOTTIGLIE MONSTRÈS lire 12.25 franchi di porto, dai proprietari esclusivi con brevetto A. BERTELLI e C. Chimici Farmacisti, MILANO, via Paolo Friuli, 21, comprandosi dalla "BERTELLI'S CATRAMIN COMPANY" di LONDRA, Zoltova, Viaquat e C., N. 94 o 65. — VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE.

## GUARIRE RADICALMENTE

non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattia segreta (Emorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormentava, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò loro adoperano estranei e dannosissimi a salute propria ed a quella della prole nascitura. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della loro efficacia. Queste pillole, che continuano a trattare da trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli si recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor BASSANI di Pisa, l'unico e vero rimedio che unisce meno all'acqua solutiva guariscono radicalmente il più preteso malattie (Blenorragie, catarri uretrali, e restringimenti d'orina). SPRETECARE BENE LA MALATTIA. Ogni giorno visite medico-chirurgiche e dal 1 alle 3 pom. Consulti anche per corrispondenza.

## SI DIFFIDA

che da sola Farmacia Oliviero Galliani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro a Milano, N. 2, possiede la formula e magistrale ricetta delle vere pillole del Prof. LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di Lire 3 alla Farmacia Oliviero Galliani Torino succursale del Galliani — con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore LUIGI PORTA e un Barcone di Polvere per acqua solutiva, coll'istruzione sul modo di usarlo. RIVENDITORI: In Udine, Fabris A., Comelli E., Filippozzi Gioiellieri, e L. Biaboli fornacia alla Sirena; Gorizia, C. Zanotti e Pontoni farmacisti; Trieste, Forzetta C. Zanotti, G. Seravalle; Ferrara, L. Armadori; Padova, G. Zanotti, C. Zanotti; Spalato, Ajlinovic; Venezia, Biondi; Fiume, G. Program; Ljubljana, P. Miland; Siedlitz, C. Erba; Via Marsala, N. 3, a sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72, Cass. A. Manzoni e Comp., Via S. Maria, N. 16; Roma, Via Pietra, N. 68, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

## CONSULTI INTERESSANTI



La Sonambula Giuseppe una nuova di un celebre chiaroveggente sonambula Anna D'Amico, 28 anni di età, vedova di un ricco mercante di presenze che per corrispondenza con tutti i pareri d'interessi particolari su cui si desidera ottenere

rivisitazioni e consigli che possono dare dei buoni risultati, oppure sapere la maniera come la persona interessata deve comportarsi in qualunque affare s'avvolgevole di contraria o disinganni.

I signori che desiderano consultare per corrispondenza, tanto dall'Italia che dall'Estero scrivano le domande principali che interessano e uniscono alla lettera un vaglia postale di lire 3. In mancanza di vaglia possono spedire il prezzo in francobolli dentro lettera raccomandata. Dirigersi al magnetizzatore Cesare D'Amico via degli Agresti N. 1, Bologna.

## ORARIO FERROVIARIO

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Rows include routes like DA UDINE A VERONA, DA VERONA A UDINE, etc.

Table with 4 columns: DA UDINE A PORTOFINO, DA PORTOFINO A UDINE, etc.

Table with 4 columns: DA UDINE A PORTOFINO, DA PORTOFINO A UDINE, etc.

Collezionisti: Da Portofino per Venezia etc. ore 10.15 e 10.52 Da Venezia arrivo alle ore 13.16.

Table with 4 columns: DA UDINE A PORTOFINO, DA PORTOFINO A UDINE, etc.

Table with 4 columns: DA UDINE A PORTOFINO, DA PORTOFINO A UDINE, etc.

Table with 4 columns: DA UDINE A PORTOFINO, DA PORTOFINO A UDINE, etc.

## ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Rows include routes like DA UDINE A S. DANIELE, DA S. DANIELE A UDINE, etc.

Advertisement for EPILESSIA (epilepsy) treatment, mentioning 'Stabilimento Cassarini di Bologna' and '14 medicazioni primarie Espositivi'.

Advertisement for TORD-TRIPE (dog food), mentioning 'Premiato all'Esposizione di Parigi 1889' and 'CON MEDAGLIA D'ORO'.

Advertisement for AGENZIA GENERALE D'AFFARI (General Agency of Affairs) and UFFICIO DI COLLOCAMENTO (Placement Office) by Enrico Giuliani and Vittorio Leonarduzzi.

A series of small advertisements for various services, including legal representation, real estate, and business opportunities.